

Informazioni utili

V.A.S.P. nuovo regolamento comunitario

F.A.Q.

Che cosa è la Viabilità Agro Silvo Pastorale (di seguito V.A.S.P.)?

E' una infrastruttura polifunzionale finalizzata ad uso prevalente di tipo agro- silvo-pastorale, non adibita al pubblico transito, non soggette alle norme del Codice della strada, nelle quali il transito è sottoposto all'applicazione di uno specifico regolamento.

Perché è stato approvato un nuovo regolamento comprensoriale?

Perché deriva da una previsione normativa iniziata nel 2003 con una Direttiva di Regione Lombardia nr. 7/14016 e recepita successivamente dalla legge regionale n. 31/2008 ispirata a criteri di sicurezza, pianificazione territoriale ma anche per esplicite esigenze finanziarie; un criterio richiesto dalla Regione è che tale regolamento abbia contenuti omogeni a livello di Comunità Montana e per tale ragione è stato costituito un gruppo di lavoro tecnico-politico che ha prodotto l'attuale regolamento approvato dai singoli Consigli Comunale dei Comuni dell'Alta Valtellina. E' importante sapere che la non applicazione dei Piani VASP preclude la possibilità di accedere a finanziamenti futuri oltre che comportare una serie di responsabilità civili e penali a carico dei Sindaci (tale previsione è esplicitamente contenuta nella circolare regionale nr. 11/2008)

Quando entrerà in vigore?

Il consiglio comunale di Valfurva con delibera nr.41 del 10.12.2018 ha approvato questo nuovo regolamento; è stato previsto che in assenza della prescritta segnaletica verticale non fosse applicabile, anche per permette di organizzare tutte le esigenze di carattere tecnico-gestionale ma anche informativo e di comunicazione alla cittadinanza. Il Comune di Valfurva unitamente agli altri Comuni intende partire con la sua applicazione con l'inizio della stagione primaverile-estiva 2019.

Cosa cambia rispetto allo stato attuale?

Oggi in Valfurva ad esempio è in vigore un ordinanza sindacale del 2004 che regola il transito veicolare solo di alcune strade esistenti (Val Zebrù da Niblogo e S. Gottardo, strada militare dell' Ables, strada delle Cappellette, Strada di emergenza S.Antonio-S.Caterina anche dal Sant, e le strade per il Rifugio Branca e Pizzini); i residenti in Valfurva e proprietari possono accedere mediante il permesso a titolo gratuito in tutte le strade. Esigenze temporanee dovute a motivi di lavoro/studio/ ricerca e altro sono oggetto di valutazione e rilascio di permessi temporanei sempre a titolo gratuito. Non sono previsti permessi a pagamento, non è prevista la domanda scritta che attesti il titolo per esercitare il diritto richiesto e soprattutto non sono regolamentate la maggior parte delle strade definite viabilità agro-silvo-pastorale esistenti con le conseguenze derivanti dalla normativa (transito consentito a tutti, evidenti responsabilità civili e penali, preclusione della possibilità di accedere a finanziamenti , perdita di risorse finanziarie e di servizi che aumentino la qualità turistica). *Per i proprietari e residenti in Alta Valtellina il nuovo regolamento non deve essere visto come l'ennesimo vincolo alla libertà di vivere il proprio territorio ma al contrario uno strumento utile e in grado di offrire opportunità di valorizzazione non solo preservando i propri diritti reali di godimento ma anche la bellezza e fruizione ambientale condizione essenziale per migliorare la vocazione turistica. Il lavoro*

effettuato che ha portato al nuovo regolamento VASP è stato di cercare un equilibrio tra le esigenze dei cittadini proprietari e residenti con il mantenimento degli usi civici e la fruizione turistica ambientale volta a preservare un patrimonio di bellezza ambientale evitando un traffico incontrollato, selvaggio e libero.

Anche gli altri Comuni hanno approvato questo regolamento?

Si. Presso la Comunità Montana Alta Valtellina, è stata istituita una commissione tecnica composta dai rappresentanti di ogni Comune che ha predisposto una bozza di regolamento omogeneo al fine di ottemperare alla previsione normativa; ogni Comune ha poi le proprie esigenze e peculiarità da salvaguardare nel determinare e decidere le proprie strade primarie, secondarie e di maggior tutela pur conservando un'omogeneità di fondo a livello comunitario soprattutto nei criteri di rilascio dei permessi e di tariffazione come espressamente richiesto da Regione Lombardia.

Perché il soggetto gestore è il Consorzio Forestale Alta Valtellina?

I Comuni dell'Alta Valtellina hanno in essere con il Consorzio Forestale un contratto di usufrutto d'azienda del patrimonio agro-silvo-forestale, che comprende anche la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade VASP per cui si è individuato come l'approdo naturale per la gestione di questo piano lo stesso Consorzio che ha contribuito a predisporre con un lavoro di censimento e schedatura delle strade; si ritiene inoltre che lo stesso Consorzio Forestale sia dotato di strumenti e risorse necessarie per gestire le attività previste. Opportuni e doverosi accordi saranno tenuti tra gli enti interessati sia con il Comune che con la Comunità Montana Alta Valtellina e sia con il Parco Nazionale dello Stelvio finalizzati a rendere efficace questo strumento di lavoro.

Chi e perché deve far domanda scritta?

Pur comprendendo le ragioni di una massima semplificazione amministrativa non è possibile, dichiarare solo verbalmente il proprio titolo (residenza o proprietà) al fine di ottenere un'autorizzazione; con la richiesta scritta il cittadino autocertifica (senza necessità di allegare nessun altro documento) il proprio titolo e/o tutto quello che è richiesto per ottenere il permesso (proprietà, residenza, targa, località, periodo o altro), assumendosi la responsabilità di quanto dichiarato e mettendo nelle condizioni l'Amministrazione comunale di poter effettuare eventuali controlli e verifiche di dichiarazioni mendaci o attestazioni non veritiere. Questa necessità è solamente per i permessi di tipo A e B (cioè proprietari, residenti e/o temporanei) mentre per tutti quelli di tipologia C (ad esempio la strada dei Forni o altre esigenze di carattere estemporaneo) non bisognerà fare nessuna domanda scritta ma sarà possibile acquistare il permesso anche presso esercizi convenzionati al di fuori degli uffici e/o con modalità on line o che saranno rese note.

Dove e come bisogna far domanda per avere il permesso?

Il rilascio dei permessi viene svolto dal Soggetto Gestore cioè il Consorzio Forestale Alta Valtellina attraverso un servizio di front office in più punti distribuiti sul territorio (VALFURVA-VALDIDENTRO- VALDISOTTO) e mediante l'attivazione di un portale dedicato all'indirizzo web www.vasp.cmav.so.it – Orari, giorni di apertura, indirizzo mail e telefonico sono resi noti pubblicamente mediante avvisi pubblici. Per Valfurva lo sportello sarà collocato nel Piano seminterrato delle Scuole di S. Antonio vicino all'ambulatorio

medico e sarà aperto il martedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 19 e il venerdì mattina dalla ore 9 fino alle ore 12 e 30. Tutti i cittadini possono richiedere il permesso anche presso gli altri sportelli nei giorni e orari indicati.

Come devo fare per presentare la domanda?

Accedendo al sito internet, e compilando l'apposito form, oppure presentandosi direttamente allo sportello nei giorni e orari indicati. Anche presentando la domanda on line è necessario recarsi allo sportello per ritirare il permesso in quanto sarà necessario apporre la firma del titolare.

Il proprietario di immobile servito dalla strada cosa deve fare?

I proprietari, titolari di diritti reali degli immobili serviti dalla strada, nonché gestori di rifugi e alpeggi avranno diritto gratuitamente a 5 permessi (**1 permesso = 1 veicolo**); ogni permesso servirà per raggiungere la proprietà interessata e non avrà scadenza temporale fatto salvo la perdita dei requisiti (es. cambio veicolo e perdita del diritto per vendita o altro). Per tutte le altre esigenze temporanee si veda la tabella in allegato.

Quali sono le strade interessate dal nuovo regolamento?

Tutte quelle previste nella cartografia ed elenco di cui all'allegato A del regolamento approvato e censite come viabilità agro-silvo-pastorale; all'inizio di ogni accesso delle stesse sarà posizionata la prescritta segnaletica verticale che fornirà un'indicazione immediata e reale visibile a tutti.

Cosa si intende e quali sono le strade primarie?

Per strade primarie si intendono quelle che rivestono un'importanza strategica per lo sviluppo del territorio e multipla funzionalità. Ad esempio per il Comune di Valfurva sono state individuate le seguenti strade primarie: la strada dei Forni da S.Caterina - Lusseda sino alle aree di sosta in località Forni, e la strada di Emergenza S. Antonio - S.Caterina.

Quali sono quindi le possibilità per i residenti in Valfurva che non hanno proprietà di immobili serviti dalla Vasp?

I residenti possono richiedere il permesso con validità annuale (categoria B 1) scegliendo se solo per la viabilità primaria al costo di € 10,00, oppure anche per le strade secondarie al costo di € 20. Attenzione però che non potranno accedere con il permesso B1 nelle strade a maggior tutela.

Quali sono le strade a maggior tutela e chi può transitarvi?

Le strade a maggior tutela sono quelle considerate di elevato pregio turistico e ambientale tali da preservare l'uso esclusivamente per ragioni di fondamentale utilizzo; infatti potranno accedere esclusivamente la tipologia di utenza A1(proprietari) A2 (personale Soccorso Alpino o pubbliche funzioni) Guide alpine, Ditte solo per lavori e N.c.c. (ma solo nei Comuni in cui è prevista la deroga). Per il Comune di Valfurva le strade a maggior tutela sono: dai Forni al Rifugio Branca, dai Forni al Rifugio Pizzini, dal ponte dell'Alpe innesto sp.29 al passo dell'Alpe, da Lusseda alla Centralina (parte del giro dei tre Ponti e viceversa) e dalla SP. 29 fino al Sunny Valley.

Fino a quando sono validi i permessi vecchi?

I permessi dei proprietari **di colore giallo** sono ritenuti validi sino al 31.12.2019; dopo tale data devono essere obbligatoriamente sostituiti con le nuove modalità, mentre quelli

verdi rilasciati negli anni precedenti relativi ai residenti sono validi solo sino al 30 giugno 2019.

I veicoli autorizzati devono essere muniti di trazione integrale?

Per le strade con classi di transito 1 e 2 previste solo per le strade primarie di cui sopra, si ritiene non necessario disporre di veicoli con trazione integrale; per tutte le altre strade inserite in classe 3 e 4 non sarà possibile transitare con veicoli privi di trazione integrale.

In quali giorni e periodi è in vigore il nuovo regolamento?

Tutti i giorni dell'anno, salvo diverse disposizioni stabilite con Ordinanza comunale (esempio chiusura invernale per motivi di pubblica sicurezza, o per pericoli di frane e/o valanghe e/o particolari esigenze dovute a manifestazioni)

Posso accedere da qualsiasi accesso, anche partendo da un altro Comune per raggiungere l'immobile per il quale ho il permesso?

Sì, gli aventi diritto al permesso che per raggiungere i loro immobili debbano percorrere strade che attraversino diverse proprietà comunali confinanti, possono accedere da qualsiasi accesso.

Quindi basta pagare e posso andare dove voglio con la macchina?

Assolutamente no, la regolamentazione è ispirata a criteri che tendono a limitare i veicoli circolanti ma deve tener conto di contemperare diverse esigenze coniugando mobilità del territorio, diritti reali e usi civici nonché finalità turistiche – escursionistiche e ambientali. Discorso a parte per le strade primarie - permessi di categoria C 1 (ad esempio la strada dei Forni, e al di là delle categorie A e B) le altre esigenze (permessi C2) saranno contingentate riducendole sensibilmente nei periodi di alta affluenza turistica in modo da limitare sensibilmente il transito veicolare.

Quali mezzi sono esenti e non necessitano di nessun permesso? I veicoli muniti di pass con a bordo persone con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta possono accedere senza necessità di ulteriori autorizzazioni?

Tutti i veicoli del soggetto gestore, delle Forze di Polizia e di Soccorso, delle Pubbliche amministrazioni per motivi di servizio, delle società di servizi pubblici (A2A, Enel, Telecom ecc.), nonché i velocipedi e tutti i mezzi agricoli condotti da residenti e/o proprietari sono esentati dall'autorizzazione al transito. Per ragioni di sicurezza e giuridiche essendo la normativa VASP non compatibile con il Codice della Strada i veicoli con a bordo disabili anche se muniti di specifico pass dovranno munirsi di permesso secondo il regolamento vigente. Sono altresì esenti i titolari di uso civico limitatamente ad idonea documentazione attestante la titolarità del diritto (esempio istanza per taglio legna)

Come faccio ad esporre il permesso se ho una moto?

I conducenti di ciclomotori e motocicli sono esentati dall'obbligo di esposizione del permesso ma dovranno averlo a bordo in caso di controllo.

Con il permesso ho diritto poi a richiedere eventuali danni dovuti ad eventi imprevedibili e/o causati dalle condizioni della strada?

No, in quanto il rilascio del permesso presuppone la consapevolezza e la conoscenza del regolamento con accettazione delle condizioni definite all'interno dello stesso, tra cui i gravi rischi e pericoli che presenta la viabilità agro-silvo-pastorale, sollevando il Comune e

il soggetto gestore da ogni responsabilità derivante dalle condizioni della strada che essendo inserita nel Piano V.A.S.P. non è soggetta alle prescrizioni di sicurezza del Codice della Strada e proprio per questo non è soggetta al pubblico transito ma è regolamentata. Il richiedente dichiara inoltre di garantire un comportamento adeguato alla natura e caratteristiche della viabilità, ed a collaborare a garantirne la buona funzionalità con modeste operazioni di pulizia. Per altre tipologie di incidenti che dovessero succedere, sono sempre vigenti le norme di comportamento contenute nel Codice della Strada.

F.A.Q. PER STRADA DEI FORNI

Perché per la strada dei Forni possono accedere tutti?

La strada dei Forni, nonostante le note criticità dovute a restringimenti di carreggiata e fondo a tratti in precarie condizioni è una strada agro-silvo-pastorale PRIMARIA inserita in classe di transito 2 in quanto con pavimentazione in asfalto; chiusa nel periodo invernale, rappresenta dalla primavera sino all'autunno una meta molto conosciuta e privilegiata che richiama un forte afflusso veicolare per esigenze connesse all'escursionismo turistico e la presenza in quota di diversi Rifugi; al termine della strada stessa vi è una buona disponibilità di aree di sosta. Nel corso degli anni le sperimentazioni condotte con regolamentazioni diverse volte a limitare il transito veicolare sono state oggetto di continue modifiche che hanno prodotto nell'utenza molta incertezza e confusione; l'accesso alla zona dei Forni è sempre stato considerato un problema anziché una risorsa da valorizzare. Ora con questa nuova regolamentazione la sfida è di cambiare paradigma organizzativo nel dare un assetto definitivo strutturale e continuativo volto a valorizzare un ambiente naturale con un offerta di maggior qualità turistica alla zona; il pagamento di un ticket d'accesso, oltre a dare valore e pregio ambientale, è stato accompagnato da un offerta di servizi complementari che rappresentano un valore aggiunto alla qualità turistica e ambientale di Valfurva.

Come e dove richiedere i permessi per la strada dei Forni?

In fondo al parcheggio La Fonte in S. Caterina in Via Forni, visibile da apposita segnaletica, vi è la presenza di un info-point con il distributore automatico dei permessi-ticket (giornaliero - due giorni e settimanale) in funzione h24. Si consiglia di munirsi di monete in quanto la macchinetta non dà resto. **E' possibile pagare anche con carte di credito e bancomat in funzione contactless (avvicinando la carta al lettore senza necessità di inserire codice pin e senza aggravio di costi per commissioni).** Il permesso è altresì acquistabile on line presso il sito www.vasp.cmav.so.it. Inoltre i permessi sono distribuiti anche presso l'Ufficio turistico di S.Caterina in Piazza Maglia vaca, il Bar Mexico, Bar la Fonte, Rifugio Stella Alpina e Rifugio Forni.

Posso avere il permesso per qualsiasi tipologia di veicolo?

No per tutta la viabilità agro-silvo-pastorale non è consentito il transito di autocaravan, autobus e autocarri sup. alle 3,5Tonnellate.

Con il permesso per la strada dei Forni fin dove è possibile andare con l'auto?

L'accesso è unico partendo dalla Piazza di S. Caterina in direzione Via Forni sino alle aree di sosta in località Forni; oltre tale area non sarà possibile transitare con i veicoli se non con altre tipologie di permessi ma contingentati e rilasciati esclusivamente dal soggetto gestore.

Quanto costano i permessi per i Forni?

Escludendo le categorie A e B di cui al regolamento in vigore, il permesso per la strada dei Forni è stato così determinato: **€ 5.00 giornaliero con durata 24h, € 8.00 due giorni con durata 48 h, € 15 0.00 settimanale, €30.00 mensile, e € 50.00 annuale.** La validità del permesso è di 24 h giornaliero fino al settimanale (esclusi i mensili e annuali). Per cui diventa indispensabile attivare il permesso all'inizio del transito che sarà in automatico per i ticket emessi dal dispositivo automatico mentre dovrà essere effettuata manualmente per i permessi acquistati negli esercizi convenzionati (modalità gratta e vai indicate).

Ma anche se la mia macchina rimane ferma in sosta per tanti giorni senza muoversi devo avere il permesso in corso di validità?

Si perché il permesso autorizza il transito e la sosta nell'area oggetto di regolamentazione; per cui la circolazione del veicolo è intesa sia come fase dinamica che statica ed il permesso è valido in funzione della permanenza in tale area del veicolo.

Se il permesso che ho acquistato è ancora valido posso passarlo ad altri?

Si perché per il momento per questa tipologia di permessi C1 non è necessaria né domanda scritta e neanche il collegamento con la targa del veicolo ma è legata esclusivamente all'utilizzo dello stesso per quella strada per ogni veicolo.

Cosa succede se ho acquistato il permesso ma non c'è più posto disponibile presso le aree di sosta dei Forni?

In questo caso la circolazione stradale viene sospesa temporaneamente per evidenti ragioni di pubblica sicurezza a partire da S. Caterina ma sarà garantito il trasporto andata e ritorno al costo di € 2 a persona da idoneo servizio navetta, gratuito per i possessori di permesso già acquistato e in corso di validità.

Perché devo esporre il permesso in maniera visibile all'interno dell'auto?

Per consentire il controllo in maniera efficace da parte dei soggetti incaricati a tale attività (Polizia Locale, Corpo Forestale dello Stato, G.E.V e altre Forze di Polizia)

Quanto costa la multa se non ho il permesso?

La sanzione per il transito o la sosta senza autorizzazione è di € 100.00; la mancata esposizione del permesso comporta la sanzione di € 25.00.

Se ho il permesso ma mi sono dimenticato di esporlo oppure mi è caduto cosa succede in caso di sanzione?

In questo caso bisognerà dimostrare di avere il permesso valido ma dovrà esser pagata la sanzione prevista di € 25.00 per la mancata esposizione. Non è possibile annullare la sanzione poiché nessun riscontro è accertabile rispetto al collegamento effettivo con il veicolo sanzionato (non avendo il ticket il nr. di targa) se al momento dell'accertamento risultava con il permesso non esposto come da obbligo indicato.